

NUOVI MERCATI

# L'area hi-tech cerca il Brasile

Il Triveneto punta sul Brasile. Il colosso sudamericano, la cui economia cresce del 5% all'anno, richiede una strategia d'ingresso e strutture in loco, meglio se con partner locali. Per proporre le tecnologie nordestine in vista dei mondiali 2014 e olimpiadi 2016 si muove anche la regione Veneto.

Servizi » pagine 2 e 3



# Meccanica, edilizia e hi-tech trovano il business in Brasile

## Le strategie di internazionalizzazione premiano le imprese

A CURA DI  
**Francesca Carbone**

«Confindustria Veneto, assieme al sistema camerale e alla regione, in questi anni ha mantenuto un costante monitoraggio sul Brasile: ora è arrivato il momento di raccogliere». A parlare è Roberto Ditri, delegato all'internazionalizzazione di Confindustria Veneto. Il Brasile è, in questo momento, il paese maggiormente studiato dagli imprenditori del Nord-Est e quello che sembra prospettare maggiori chance per le imprese. Si tratta di un'economia che cresce a ritmi del 5% sulla scia dell'aumento del consumo delle famiglie brasiliane - oggi il 60% del Pil - e che si sta sviluppando a velocità impensabili. Un trend destinato a continuare, trainato dalla scoperta di riserve petrolifere e dagli investimenti nelle infrastrutture in vista dei mondiali di calcio del 2014 e dei giochi olimpici nel 2016. «Parteciperemo alla missione di filiera dedicata ai grandi eventi sportivi dal 16 al 19 maggio - aggiunge Ditri - promossa da Ice e Confindustria nelle città di San Paolo e Rio de Janeiro. In Veneto abbiamo ancora potenzialità inesprese, condizionati da dazi elevati, ma stiamo facendo pressing affinché sia allentata la leva doganale». «Senza una strategia di ingresso e strutture in loco, il Brasile rimane però un mercato difficile - conclude Ditri -. Ecco perché privilegiamo accordi di cooperazione con partner locali. Ricordo fra tutti, per Confindustria Vicenza, quello con la Randon di Caxias do Sul, colosso nella produzione di veicoli

pesanti. E la collaborazione storica con il sindacato delle imprese meccatroniche Simecs sempre di Caxias do Sul».

Una strategia che si avvantaggia anche della nutrita presenza di oriundi veneti nella classe imprenditoriale e nel management brasiliano, aspetto che va ricordato alla luce dei dati 2010 delle esportazioni regionali verso il paese sudamericano: quasi 370 milioni di euro (+32% rispetto al 2009) secondo le elaborazioni di Unioncamere Veneto. Non è un caso se proprio il Veneto ha ospitato lunedì a Mestre la prima tappa dell'Investing Brazil Tour (a cura del Consolato Generale del Brasile e dell'Associazione Brazil Planet). Organizzato da Unioncamere, Centro estero Veneto e Cdc di Venezia, il convegno ha presentato il progetto Ven2Mer (co-finanziato dalla Regione e coordinato da Unioncamere), per favorire le reti tra imprenditori veneti e latinoamericani di origine veneta operanti nel Mercosur (Argentina, Brasile, Cile, Paraguay, Uruguay e Venezuela) e che dà la possibilità di lavorare per un periodo all'estero, in un'impresa "veneta" in America Latina o un'impresa in Vene-



**Andrea Penzo**  
PRESIDENTE  
TRENTINO EXPORT

**Buoni auspici.** Potrebbe diventare il primo paese di vendita del Trentino. In due mesi abbiamo registrato ordinativi per 1,6 milioni

(www.globalven.org). Il 17 e 18 maggio infine, organizzata dal Centro estero in collaborazione con le Cdc e le aziende speciali del Veneto, al via la seconda edizione di "Buy Made in Veneto" per i settori arredamento, illuminazione, oggettistica, tessile e abbigliamento: per la prima volta presenti anche alcuni buyer brasiliani.

Il Brasile si rivela strategico anche per il Trentino. «Potrebbe diventare il primo paese di vendita dei prodotti della nostra provincia», dice Andrea Penzo, presidente di Trentino Export (consorzio che fa capo a Confindustria Trento) evidenziando, in uno scenario di netta ripresa delle esportazioni trentine, i risultati raggiunti. «Abbiamo iniziato da appena un anno specifiche azioni di supporto alle imprese in Brasile e nel solo 2010 queste hanno portato a più di un milione di euro di vendite. Un valore già superato ad inizio 2011, visto che nel primo bimestre registriamo esportazioni per 800 mila euro e ordinativi per 1,6 milioni vincolati da un impegno d'acquisto del cliente brasiliano, da finalizarsi entro l'anno. È probabile che a dicembre 2011 i numeri del nostro "progetto Brasile" triplichino quelli del 2010 e puntiamo, da qui a otto anni, ai 24 milioni di fatturato».

Le esportazioni verso il Brasile hanno registrato un incremento record anche per il Friuli-Venezia Giulia: nel 2010 si sono attestate sui 106 milioni, il doppio del 2008. Lo rileva Con-Centro, azienda speciale della Camera di commercio di Pordenone: il 50% dell'export re-

gionale viene dalla provincia di Udine, a seguire Trieste (38%), mentre Pordenone e Gorizia si limitano rispettivamente al 7% e 5 per cento. Fra le società udinesi attive in Brasile ci sono la Mep di Reana del Rojale (macchine utensili per la formatura dei metalli); la Thermokey di Rivarotta di Teor (attrezzature per la refrigerazione e la ventilazione e condizionatori domestici fissi); la Imel di Codroipo (impianti per il trattamento e la verniciatura di materiali).

Nella Pordenonese sta studiando il mercato brasiliano la Tecniche e perforazioni speciali di Polcenigo, 12 addetti e fatturato di due milioni, specializzata nel consolidamento delle pareti rocciose. Spiega Roberto Alberti, uno dei due titolari: «Si tratta di un paese affamato di tecnologia e prodotti italiani; metropolitane, viadotti, autostrade, ponti, pilastri di grossa portata, edifici. Costruiscono infrastrutture alla velocità della luce e hanno bisogno di attrezzature per il consolidamento e di chi insegni loro a installarle». Altra azienda che ha rapporti col Brasile è l'Italiana Membrane di Pasiano che esporta membrane impermeabilizzanti bituminose modificate, molto usate nel settore dell'edilizia. Riflettori puntati sulla nautica e il navale brasiliani alla Camera di commercio di Trieste (che a San Paolo condivide un desk con altre strutture camerale italiane), sulla scia dei cantieri e del piano di sviluppo nel settore oil e offshore legato alle recenti scoperte di giacimenti petroliferi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il balzo



L'evoluzione dell'export in valori assoluti e in percentuali

	2010 rettificato		2009		2008		Var. % 2010-2008	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Udine	35.612.407	52.729.386	26.430.931	22.059.512	36.160.567	44.797.145	-1,5	17,7
Gorizia	11.038.180	5.217.427	6.963.194	1.150.157	8.131.232	2.083.178	35,8	150,5
Trieste	47.354.015	40.532.090	46.476.742	5.457.603	54.504.284	5.654.664	-13,1	616,8
Pordenone	3.332.110	7.406.478	5.635.607	5.497.642	1.843.595	4.396.355	80,7	68,5
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>97.336.712</b>	<b>105.885.381</b>	<b>85.506.474</b>	<b>34.164.914</b>	<b>100.639.678</b>	<b>56.931.342</b>	<b>-3,3</b>	<b>86,0</b>
Bolzano	24.801.771	8.620.923	13.649.281	6.655.032	17.783.103	7.634.779	39,5	12,9
Trento	91.544.550	23.878.304	54.990.866	11.396.420	54.584.037	13.236.506	67,7	80,4
<b>Trentino-Alto Adige</b>	<b>116.346.321</b>	<b>32.499.227</b>	<b>68.640.147</b>	<b>18.051.452</b>	<b>72.367.140</b>	<b>20.871.285</b>	<b>60,8</b>	<b>55,7</b>
Verona	68.966.461	77.348.773	50.832.469	52.495.514	88.213.111	54.328.553	-21,8	42,4
Vicenza	269.123.643	119.780.533	190.009.967	88.040.062	325.335.308	96.690.435	-17,3	23,9
Belluno	3.742.278	35.596.068	3.059.513	33.126.775	3.276.910	35.700.869	14,2	-0,3
Treviso	87.989.894	47.920.297	78.920.880	36.951.415	106.768.192	50.897.743	-17,6	-5,8
Venezia	11.882.953	21.336.872	14.054.973	11.653.187	58.369.667	14.262.145	-79,6	49,6
Padova	14.592.098	62.794.706	42.553.609	55.672.506	45.473.847	48.567.808	-67,9	29,3
Rovigo	5.285.117	4.618.647	4.788.872	1.970.235	1.826.873	3.029.194	189,3	52,5
<b>Veneto</b>	<b>461.582.444</b>	<b>369.395.896</b>	<b>384.220.283</b>	<b>279.909.694</b>	<b>629.263.908</b>	<b>303.476.747</b>	<b>-26,6</b>	<b>21,7</b>

Fonte: Elaborazione «Il Sole 24 Ore NordEst» su dati Istat

«Per riuscire a penetrare il mercato privilegiamo accordi con partner locali»

**Roberto Ditri**  
CONFINDUSTRIA VENETO



## 2014

**Coppa del mondo.** È l'anno in cui si svolgerà il campionato di calcio, i Giochi si terranno nel 2016

**Cooperazione.** Il Veneto già vanta molti accordi commerciali, grazie anche ai numerosi imprenditori oriundi